



**Newsletter**  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Asse IV



n. 2 del 06 luglio 2009

**In questo numero:**

**Il Gal Informa**

Dal "Documento strategico programmatico" al Piano di Sviluppo Locale

**Opportunità di finanziamento**

- URBACT II. Secondo invito a presentare progetti per la creazione di "reti tematiche" e di "gruppi di lavoro".
- Programma ASSO 2009. Bando per concessione contributi.

**Focus**

Che cos'è URBACT?





### Dal "Documento strategico programmatico" al Piano di Sviluppo Locale

Con l'approvazione del "Documento strategico programmatico" prende avvio la terza fase(1) della complessa procedura volta alla selezione e al finanziamento dei GAL iniziata nel 2007; la **terza fase** non attiene alla procedura di selezione, ma più specificatamente a quella di finanziamento: i GAL selezionati devono presentare i relativi Piani di Sviluppo Locale, la traduzione operativa delle esigenze censite nella seconda fase e tradotte in interventi a favore dell'economia e della popolazione delle aree rurali.

A tal fine ha preso il via ed è in corso di svolgimento la fase di animazione e concertazione con tutti gli operatori locali interessati, pubblici e privati, con l'obiettivo di:

- 1) illustrare i contenuti del Documento Strategico del nostro GAL, approvato a fine maggio dalla Regione;
- 2) concertare i contenuti e le scelte precise da inserire nelle Schede di misura che andranno a costituire il Piano di Sviluppo Locale, base per la sua operatività fino al 2013;
- 3) concordare modalità e tempi della attività di animazione sui territori e di ascolto degli Operatori privati interessati ai bandi che saranno emanati dal GAL.

Questo il **calendario** delle date ad oggi fissate.

#### ***Incontri con Amministratori locali***

Mercoledì 1 luglio 2009 - ore 17.30 presso Sala Convegni del CIS, a Moie di Maiolati (Via Fornace)

Martedì 7 luglio 2009 - ore 17,30 presso la Sala Consiliare della Comunità montana Esino Frasassi, a Fabriano (Via Dante 268)

Giovedì 9 luglio 2009 - ore 17,30 presso Sala riunioni del 1° piano del Municipio di Serra de' Conti

#### ***Incontri con consulte economiche***

Lunedì 13 luglio 2009 - ore 10.00 presso sede del GAL con Associazioni agricole

Lunedì 13 luglio 2009 - ore 16.00 presso sede del GAL con Associazioni del Turismo, del Commercio e dell'artigianato

Per consentire una partecipazione attiva ed informata agli incontri, si riportano, di seguito, alcuni dati (il testo integrale del documento strategico può essere scaricato al seguente indirizzo [http://www.colliesini.it/Documento\\_strategico.htm](http://www.colliesini.it/Documento_strategico.htm))

<b>Piano finanziario di massima – Peso delle linee strategiche</b>			
<b>S1 – COMPETITIVITA' SUL MERCATO TURISTICO</b>	1.871.617,59	1.094.132,31	26,68%
<b>S2 – QUALITA' E SVILUPPO ECONOMICO</b>	2.755.782,90	1.618.048,03	37,98%
<b>S3 – PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO</b>	930.000,00	696.000,00	16,34%
<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>5.557.400,49</b>	<b>3.408.180,34</b>	
SPESE DI GESTIONE DEL GAL	639.033,81	639.033,81	15,00%
SPESE DI ANIMAZIONE	213.011,27	213.011,27	5,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.409.445,58</b>	<b>4.260.225,43</b>	

(1) La prima fase, consistente nella verifica dei parametri di ammissibilità, si è basata sull'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione e sulle caratteristiche della struttura organizzativa dei GAL; la seconda fase era finalizzata alla valutazione delle proposte strategiche programmatiche elaborate dai Gruppi in seguito ad una adeguata analisi del contesto socio-economico del loro territorio, delle potenzialità di sviluppo, delle esperienze positive maturate a livello locale.

Ripartizione fondi tra settore pubblico e settore privato		
	Quota di contributo	
Azioni in favore del settore pubblico	€ 1.860.180,34	43,66 %
Azioni in favore del settore privato	€ 1.548.000,00	36,34 %
Costi gestione e attività animazione	€ 852.045,09	20,00 %
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>4.260.225,43</b>

Azioni di interesse degli Enti Locali				
Ipotesi di Azione	Fondi FEASR	Aiuto Max	Investimento Totale	Importo max per intervento
Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica	€ 246.132,31	70%	€ 351.617,59	€150.000,00
Interventi di ampliamento, potenziamento, valorizzazione di strutture museali-espositive	€ 210.000,00	70%	€ 300.000,00	€150.000,00
Interventi per realizzare piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici (aree camper, ...)	€ 120.000,00	50%	€ 240.000,00	€150.000,00
Azioni di sostegno alla creazione di una rete efficiente e qualificata di informazione ed accoglienza turistica	€ 70.000,00	50%	€ 140.000,00	
Studio sul sistema insediativi locale con riferimento al rapporto tra patrimonio culturale, sistemi infrastrutturali, contesti ambientali, insediamenti residenziali e produttivi	€80.000,00	100%	€ 80.000,00	
Interventi di riqualificazione di centri storici (solo in Comuni con meno di 3.000 abitanti)	€ 165.048,03	50%	€ 330.096,06	€150.000,00
Interventi pilota di recupero di borghi storici minori (solo in borghi con meno di 700 abitanti)	€ 200.000,00	50%	€ 400.000,00	€150.000,00
Progetto sperimentale di trasporto pubblico integrativo per la popolazione ed i turisti	€ 160.000,00	50%	€ 320.000,00	
Progetti sperimentali installazione centrali termiche a biomasse agro-forestali (max 0,5 MW) presso strutture pubbliche, nel quadro di accordi con agricoltori	€ 315.000,00	70%	€ 450.000,00	
Promozione istituzionale del territorio	€ 294.000,00	70%	€ 420.000,00	

### URBACT II. Secondo invito a presentare progetti per la creazione di “reti tematiche” e di “gruppi di lavoro”.



Nell'ambito del Progetto URBACT II è stato pubblicato il secondo invito a presentare progetti per la creazione di 12 nuove Reti tematiche e di 3 nuovi “Gruppi di lavoro” con scadenza 25.09.09. URBACT è un programma europeo finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),

che ha come obiettivi lo scambio d'esperienze fra città europee e la promozione dell'attivazione e della diffusione del sapere a favore di uno sviluppo sostenibile e armonico delle città. Attivando Gruppi di Sostegno locale e producendo Piani di Azione Locale e attraverso Reti transnazionali, questi progetti avranno un impatto sulle politiche locali e saranno legati ai Programmi Operativi. Questo invito ha per oggetto il sostegno delle città europee nella gestione delle due più grandi sfide attuali: la crisi economica e le sue conseguenze nonché il cambiamento climatico ed i suoi effetti. Tutti i progetti proposti devono riguardare una o entrambe le sfide. Tutte le proposte progettuali devono essere inviate al Segretariato URBACT entro il **25 Settembre**.

I progetti eleggibili saranno sottoposti al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della fase di sviluppo entro il 24 novembre 2009. I Capofila e gli Esperti referenti dei progetti approvati dovranno partecipare ad un seminario formativo a Parigi il 10 e l'11 dicembre 2009.

### Programma ASSO 2009 - Bando per concessione contributi.

Nel BURM n. 60 del 28.06.2009 è stato pubblicato il bando per l'attivazione di azioni ambientali per la sostenibilità, in modo coerente con i contenuti della Strategia di azione ambientale per la sostenibilità 2006-2010 (S.T.R.A.S.).

#### Obiettivi specifici

Realizzare una o più delle seguenti azioni:

- Azioni per il clima ed atmosfera
- Azioni per la natura e biodiversità
- Azioni per l'ambiente e salute
- Azioni per l'uso e gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rifiuti
- Azioni per la sostenibilità

#### Risorse finanziarie e intensità del contributo pubblico

€ 270.000,00 di cui € 70.000,00 per spese correnti ed € 200.000,00 per spese di investimento. Verranno concessi contributi in qualità di cofinanziamento nella misura massima di € 15.000,00 per progetti comportanti spese correnti ed € 30.000,00 per progetti comportanti spese di investimento.

#### Soggetti beneficiari

- enti delle amministrazioni locali; - enti privati non aventi scopo di lucro (cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni ambientaliste, associazioni culturali).

#### Interventi ammissibili

Le domande di cofinanziamento dovranno riguardare progetti che presentano, a pena di esclusione, o spese correnti o di investimento e non entrambe le tipologie di spesa, così come sotto specificato:

#### Tipologie di azioni per spese correnti:

- progetti per la diffusione della conoscenza, promozione e tutela della sostenibilità ambientale.

#### Tipologie di azioni per spese di investimento:

- azioni coerenti con le aree di intervento individuate dalla S.T.R.A.S. che presentino la caratteristica, anche in via sperimentale, di essere trasferibili sull'intero sistema regionale.

#### Spese ammissibili

1. spese di investimento per progettazione e realizzazione di interventi sul territorio marchigiano coerenti con le aree di intervento individuate dalla S.T.R.A.S.; 2. spese correnti per la realizzazione di interventi volti alla diffusione della conoscenza, promozione e tutela della sostenibilità ambientale nel territorio marchigiano.

#### Scadenza

Ore 14:00 del 25.07.2009. RUP

Dott.ssa Silvia Moroni, tel 071-8063868.; 071-8063812,



## FOCUS



### Che cos'è URBACT?

URBACT è un programma europeo finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), che ha come obiettivi lo scambio d'esperienze fra città europee e la promozione dell'attivazione e della diffusione del sapere a favore di uno **sviluppo sostenibile e armonico delle città**.

URBACT è parte del terzo obiettivo «Cooperazione territoriale europea» della politica di coesione dell'UE.

### Obiettivi specifici

URBACT intende contribuire allo sviluppo sostenibile delle città, coinvolgendo i "decisioni politici" e gli altri attori delle politiche di sviluppo urbano, mettendo loro a disposizione strumenti per lo scambio di esperienze e la formazione e promuovendo la creazione di gruppi di lavoro e di reti di scambio tematici chiamate «progetti».

### Assi Prioritari/Misure

I progetti URBACT (reti tematiche di scambio e gruppi di lavoro) possono svilupparsi all'interno dei seguenti due assi prioritari:

#### Asse 1 Città, motori di crescita e occupazione

- 1.1. Promozione dell'imprenditorialità;
- 1.2. Maggiore innovazione e conoscenza economica;
- 1.3. Occupazione e Capitale Umano (accesso al mercato del lavoro, istruzione e sistemi di formazione, creazione di posti di lavoro per i gruppi e le aree svantaggiate).

#### Asse 2 Città attrattive e coesive

- 2.1. Sviluppo integrato delle aree degradate e a rischio di degradazione (aree dismesse, aree periferiche degradate);
- 2.2. Integrazione sociale (edilizia sociale, gestione dell'immigrazione, giovani, salute, sicurezza, ICT e cultura);
- 2.3. Tematiche ambientali (gestione dei rifiuti, monitoraggio dell'ambiente, migliore qualità dell'aria, qualità delle acque e forniture, energie rinnovabili, politiche di trasporto integrate, riciclo);
- 2.4. Governance e Pianificazione Urbana (governo multi-livello, partecipazione dei cittadini, governance territoriale - orizzontale e verticale)

E' previsto anche un **Asse 3 :assistenza tecnica** il cui ruolo sarà quello di contribuire alla preparazione, gestione, monitoraggio, attività di valutazione e controllo del Programma, in accordo con l'art. 46 del Regolamento CE 1083/2006

La partecipazione ad una rete tematica (durata 3 anni) o ad un gruppo di lavoro (durata 2 anni) comporta:

- la partecipazione ad incontri di scambio d'esperienze,
- la valorizzazione del sapere emerso dagli incontri attraverso la realizzazione di un piano d'azione locale,
- la creazione di un gruppo di sostegno locale atto a coinvolgere i diversi attori interessati al progetto.

### ASSE PRIORITARIO 1: Città motori di crescita e posti di lavoro

#### Obiettivo 1.1 Promuovere l'imprenditorialità

La Comunicazione COM (2006) 385 del 13 luglio 2006 al Consiglio e al Parlamento Europeo sulla "Politica di coesione e le città: il contributo delle città e degli agglomerati urbani alla crescita e all'occupazione all'interno delle regioni" ha identificato un numero di buone pratiche e strumenti che possono aiutare a promuovere l'imprenditorialità attraverso differenti reti tematiche e gruppi di lavoro. Sono state identificate le seguenti future priorità:

- Accesso al supporto finanziario e non alle PMI
- Utilizzo dei PPP (Partenariati pubblico privati) e accordi di partenariato strategici per assicurare un approccio guidato e integrato dalla domanda
- Sviluppo dell'economia sociale in aree povere
- Misure per regolarizzare l'economia informale
- Partenariati con le università e i "Catalizzatori triplice Elica" (governi locali, università, industria)
- Sviluppo di distretti di attività economiche sulle opportunità nuove urbane così come la cultura, la sanità e l'ambiente.

## **Obiettivo 1.2 Migliorare l'innovazione e l'economia della conoscenza**

La Comunicazione COM (2006) 385 identifica un bisogno maggiore nelle città per il supporto continuato ad azioni concrete di ricerca in un numero specifico di aree, tra cui:

- Politiche strategiche a livello di città con riguardo alle TIC
- Accesso alle TIC per tutti , in particolare per i gruppi svantaggiati che soffrono degli effetti del digital divide.
- TIC e politiche di occupazione (riqualificazione lavoratori nelle città; fissare i programmi per la formazione in corso)
- Centri di eccellenza collegati all'economia della conoscenza
- Partenariati (tra città, tra città e gruppi di privati, città e università) per promuovere l'innovazione e lo spirito imprenditoriale.

## **Obiettivo 1.3 Occupazione e Capitale Umano**

I progetti finanziati nell'ambito di Urbact I e la Comunicazione COM (2006) 385 forniscono alcune idee per le priorità future sul tema dell'occupazione ed i capitali umani:

- Approccio strategico all'attivazione basata sui bisogni della gente
- Schemi integrati nel mercato del lavoro con particolare attenzione a specifici gruppi
- Transizione dall'economia formale a quella informale
- Una seconda opportunità a coloro che abbandonano il sistema di istruzione formale
- Partenariati con le scuole locali, gli istituti di formazione ed i datori di lavoro
- TIC ed accesso alle risorse formative
- Partenariati ed economia sociale
- Supporto mirato alle zone ed ai gruppi a rischio di esclusione per adattarsi a cambiare ed accedere al lavoro nelle parti crescenti dell'economia urbana

## **ASSE PRIORITARIO 2: città attrattive e coesive**

### **Obiettivo 2.1 Sviluppo integrato di aree svantaggiate e aree a rischio di degradazione**

La Comunicazione COM (2006) 385 fornisce alcune idee per le future priorità sul tema dello sviluppo integrato delle aree svantaggiate:

- Sviluppo di lungo termine, piani consistenti per tutti i diversi fattori che promuovono la crescita sostenibile e posti di lavoro nelle aree urbane.
- Rinnovamento urbano
- Mobilitazione di partner chiave - il settore privato, la comunità e le ONG, così come i governi locali, regionali e nazionali
- Supporto alle micro e le macro imprese; prestiti in piccola scala e micro crediti.
- Ripristino dei siti dimessi e abbandonati e rinnovo di spazi pubblici.
- Zone di opportunità economica che sono aree nelle quali l'autorità locale mette a disposizione pacchetti integrati di servizi che mirano a incoraggiare gli investimenti e l'imprenditorialità, oscillando dai sussidi per gli investitori agli investimenti pubblici che mirano a ristrutturare le sedi, ai programmi di formazione per i gruppi specifici e consultando e istruendo gli imprenditori locali.

### **Obiettivo 2.2 Integrazione Sociale**

La Comunicazione COM (2006) 385 del 13 luglio 2006 fornisce alcune idee per le future priorità sul tema dello dell'integrazione sociale:

- Alloggi
- Emigrati e minorità etniche
- Giovani e bambini
- Parità di sessi
- Miglioramento dei servizi sociali (servizi della salute)
- Maggiore sicurezza per i cittadini
- Esclusione sociale e territoriale
- Questioni demografiche
- Settore culturale

### **Obiettivo 2.3 Questioni ambientali**

La Comunicazione COM (2006) 385 fornisce alcune idee per le future priorità sul tema delle questioni ambientali:

- Trasporto e accessibilità
- Accesso ai servizi
- L'ambiente naturale e fisico (gestione dell'acqua, qualità dell'aria, qualità dell'acqua e fornitura, energie rinnovabili, muoversi verso una società di riciclaggio, monitoraggio dell'ambiente)
- Patrimonio culturale
- Cambiamento climatico



## **Obiettivo 2.4 Governance e Pianificazione Urbana**

### Pianificazione Urbana

Lo sviluppo urbano è un processo complesso e a lungo termine. Coinvolge persone che vivono e lavorano, istituzioni rilevanti pubbliche e private sul territorio, la cornice legale e di pianificazione e l'ambiente fisico e naturale. Le città, nonostante le aree metropolitane e di media grandezza, necessitano di una visione a lungo termine per massimizzare i principali fattori di successo critici, comprendendo accessibilità e mobilità, accesso ai servizi complementari, ambiente fisico e

naturale (comprese le relazioni tra le città e le aree circostanti rurali), cultura, PMI, innovazione, occupazione, inclusione sociale e sicurezza pubblica.

### Governance Territoriale

La governance territoriale è probabile che giochi un ruolo crescente per affrontare le sfide interne (sviluppo economico, coesione sociale, ambiente, etc) e quelle esterne.

A questo riguardo, diverse reti URBACT hanno evidenziato il bisogno di cooperare tra livelli locali, regionali e più ampi. I progetti URBACT I hanno sottolineato che dispositivi comuni tra livelli regionali e locali sono il prerequisito per un efficiente e efficace supporto finanziario per le PMI.

### Partecipazione

Da una prospettiva democratica, spostarsi dal governo al controllo è una sfida cruciale. Il livello locale, come il livello nazionale ed europeo, subisce una crisi caratterizzata da un sentimento di mancanza di legittimità e della rappresentazione dei governi. Ciò è la ragione per la quale tutti gli attori coinvolti sono invitati a partecipare al processo decisionale locale.

La Comunicazione COM (2006) 385 del 13 luglio 2006 al Consiglio e al Parlamento Europeo sulla "Politica di coesione e le città: il contributo delle città e degli agglomerati urbani alla crescita e all'occupazione all'interno delle regioni" ha identificato un numero di buone pratiche e strumenti che possono aiutare a promuovere la governance e la pianificazione urbana.

I progetti hanno identificato il bisogno per le città di continuare a rafforzare la ricerca e azioni concrete in un numero di aree, tra cui:

- Affrontare la questione del controllo territoriale quando la zona in questione comprende sia le dimensioni urbane sia rurali
- Coordinare il territorio utilizzando politiche e investimenti dei Fondi strutturali e di coesione tra le aree urbane, le zone rurali, la Regione ed il livello nazionale per gestire l'espansione urbana.
- Iniziative per rendere le aree urbane ed i centri urbani posti attraenti in cui vivere
- Allargare la rete di città alle reti dei cluster per raggiungere un approccio critico ed elaborare strategie comuni
- Esplorare l'uso di partnership ed altri metodi decentralizzati di governance per la fornitura di soluzioni più reattive ed efficaci ai problemi urbani.

Per i progetti futuri su questo tema, la partecipazione di seguenti gruppi può essere considerata privilegiata e mirata:

- I gruppi residenti hanno specifiche competenze e conoscenza del contesto e degli attori locali.
- Le donne sono inoltre una comunità mirata per partenariati poiché sono sia sovra rappresentate in attività urbane che sotto rappresentate nei procedimenti decisionali.
- I giovani sono inoltre chiave per una governance efficace e la loro partecipazione è stata definita dall'Unione Europea come prioritaria. Tenendo conto delle tendenze demografiche nella maggior parte delle città europee, le questioni legate alla popolazione anziana nella città stanno aumentando di importanza.

### **Beneficiari**

Città, Autorità regionali, Autorità nazionali, Università e Centri di Ricerca

N.B: il Regolamento CE 1080/2006 (FESR) copre le aree urbane, ma non definisce la "città". In URBACT II il termine "città" è inteso nel suo termine più ampio: aree metropolitane, città, capoluoghi, distretti, circondari, ecc. Una "città" è eleggibile per URBACT II se dispone dei mandati legali e delle capacità per assicurare una gestione efficace.

### **Modalità e procedura**

Le risorse del programma vengono attribuite attraverso bandi.

La procedura di selezione avviene per due passaggi successivi

- Fase di sviluppo: i promotori costruiscono il primo nucleo del partenariato e sviluppano "l'idea progetto";
- Fase di implementazione: per le sole "idee" valutate positivamente, i promotori saranno invitati a presentare la candidatura completa.

### **Modalità di gestione**

- L'Autorità di Gestione del Programma operativo è il Ministero Francese della Politica Urbana

- L'Autorità di Certificazione del Programma operativo è la Cassa Depositi e prestiti francese

- L'Autorità di Audit designata per il Programma operativo è il Comitato interministeriale di Coordinamento di Controllo

francese

- Il Comitato di Sorveglianza è composto da 2 rappresentanti per ciascuno Stato membro.
- Il segretariato Tecnico Congiunto è composto da un team internazionale di 13 persone e ha sede a Saint-Denis La Plaine Cedex

### Finanziamento

Il contributo comunitario (FESR) è di 53.319.170 di Euro

Il contributo nazionale è di 5.173.880 di Euro

Il contributo locale è di 9.324.825 di Euro

Le attività sono finanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) in misura pari al 100%, così ripartiti:

- Asse 1: 44%; Asse 2: 50%; Asse 3: 6%

### Aree geografiche ammissibili

La pertinenza territoriale del Programma è così strutturata:

- I 27 Stati Membri EU;
  - Norvegia e Svizzera, sebbene questi due stati non possano beneficiare di fondi FESR;
  - Stati in preadesione (in questo caso gli stati possono usufruire di fondi IPA ma non di cofinanziamento FESR);
- Possono diventare partner in un progetto URBACT II anche altri stati da qualunque parte del mondo, ma generalmente, senza ricevere alcun contributo dall'Unione Europea.

### Procedure

Il Programma sottolinea **3 principali operazioni** che si applicano a tutti gli assi prioritari:

- Operazione 1: Scambio e Apprendimento
- Operazione 2: Capitalizzazione
- Operazione 3: Comunicazione e Disseminazione

### Operazione 1: Scambio e Apprendimento

URBACT II sarà principalmente strumento di scambio e apprendimento rivolto ai decisori politici, professionisti e altri attori attivamente coinvolti nello sviluppo e nell'implementazione delle politiche urbane con la creazione di reti tematiche, sviluppo di capacità e gruppi di lavoro. URBACT II si focalizzerà in particolare sulla qualità dei risultati degli scambi e sul trasferimento di alcuni prodotti. Creerà le condizioni necessarie per aumentare l'impatto di scambi sulle politiche sviluppate dalle città che vi partecipano. Le operazioni di scambio e apprendimento saranno implementate da due strumenti principali che sono gli elementi centrali di URBACT II. L'obiettivo è vedere un flusso ampio di scambi nei progetti sviluppandole e aumentandole tra tutti i partner coinvolti nel quadro degli Assi Prioritari del P. O.

Questi due strumenti sono: le **reti tematiche** e i **gruppi di lavoro**

#### Reti tematiche

La gestione delle Reti tematiche sarà conferita a città che saranno coinvolte per coordinare e animare le reti tematiche allo scopo di implementare una chiara politica di raccomandazioni al termine della attività di rete. Le autorità Nazionali e Regionali che hanno la responsabilità nelle aree urbane interessate potrebbero essere invitate a prendere parte a queste reti.

L'obiettivo è creare almeno una rete tematica per ciascuna dei temi principali delineati nell'ambito dei due assi prioritari del Programma.

Ciascuna città partner della Rete Tematica si impegnerà a sviluppare il proprio piano di azione come risultato della sua partecipazione alla rete.

Questo strumento sarà implementato attraverso inviti a presentare proposte. Per migliorare l'impatto sugli attori coinvolti, a ciascuna rete tematica sarà offerta l'opportunità di sviluppare, in aggiunta al suo programma di scambio e nel modulo di candidatura, una componente formativa opzionale sul tema della rete per gli attori chiave della politica urbana nelle città partner della rete. Inoltre ciascuna rete tematica avrà l'opportunità di *nominare uno o più esperti tematici*. A livello di progetto, il compito degli esperti è quello di assistere le città partner nello sviluppo e implementazione del programma di lavoro (attività legate agli scambi, risultato e disseminazione) fornendo competenze tematiche e metodologiche.

#### Gruppi di lavoro

Gli enti pubblici e gli enti equiparati al pubblico possono agire come Capofila nei gruppi di lavoro su specifiche tematiche e con una durata limitata, portando insieme enti pubblici (città, autorità regionali e nazionali), professionisti del campo, esperti specializzati nel tema selezionato, università, centri di ricerca, reti nazionali ed Europee e altre organizzazioni pertinenti sul tema. I gruppi di lavoro potranno suggerire temi in linea con i principali campi di attività descritti nei principali assi prioritari.

Questi gruppi tematici avranno diversi focus per reti tematiche nonché diversi tipi di partecipanti e con l'obiettivo di produrre diversi risultati. I gruppi di lavoro spenderanno minor tempo sull'elemento scambio del programma di lavoro e



presteranno attenzione ai loro sforzi con l'aiuto di esperti, alla produzione del risultato di alto livello che può essere utilizzato da un pubblico esterno e nel processo di capitalizzazione del Programma URBACT II.

## **Operazione 2 Capitalizzazione**

### Strumenti di capitalizzazione

Il processo di capitalizzazione di esperienza è stato sviluppato da URBACT 2002-2006 in via sperimentale. Questo processo è stato designato per fornire un'analisi in corso e un facile accesso ai risultati dei progetti URBACT, specialmente attraverso lo sviluppo di documenti tematici. URBACT II si fonderà su questo "acquis" per rivolgersi più specificatamente agli attori coinvolti nelle politiche urbane e nei programmi operativi finanziati dai Fondi Strutturali. I seguenti strumenti sono stati identificati per supportare la capitalizzazione e la disseminazione:

### Unità tematiche

La Capitalizzazione sarà organizzata da unità tematiche che svilupperanno una serie di attività come: la creazione e il coordinamento di gruppi di esperti, creazione e coordinamento di documenti tematici, produzione di studi.

### Esperti Tematici

A livello di Programma, gli esperti tematici responsabili della supervisione dei progetti durante la loro durata dovranno inoltre prendere parte alle attività di capitalizzazione intraprese dalle unità tematiche. In particolare loro agiranno come punti di contatto che connettono le reti alle pertinenti unità tematiche nel contesto dello sviluppo di documenti tematici, l'organizzazione della disseminazione, eventi di comunicazione e informazione, etc.

### Studi

Il Comitato di Sorveglianza potrà decidere sul lancio di studi su specifiche tematiche e progetti di ricerca sulle esperienze e iniziative di politica urbana, designate per rafforzare il processo di capitalizzazione dei risultati dei progetti URBACT II.

### Reti di Capitalizzazione

Le reti di capitalizzazione sono uno strumento specifico delle Regioni per l'iniziativa del cambiamento economico. Il principale obiettivo è capitalizzare sui risultati della cooperazione interregionale e generare sinergie tra la politica di coesione e altre politiche europee. Tali attività stimoleranno attivamente l'adozione di strategie innovative di sviluppo regionale e migliori pratiche nei Programmi Convergenza, Competitività e Occupazione.

La rete di capitalizzazione è rivolta al trasferimento diretto di una buona pratica su una specifica politica urbana a una o più città che desiderano migliorarsi in quel specifico campo.

Le Reti di Capitalizzazione saranno costituite, riunendo insieme le città, regioni o enti specifici affini, avendo una competenza specifica in un certo campo con coloro che desiderano migliorarsi in quel campo. Il risultato atteso dovrebbe essere un concreto piano di azione per ciascuna delle città che partecipano alla rete.

Un prerequisito importante per la partecipazione di una città alla Rete di capitalizzazione è il coinvolgimento di partner responsabili delle politiche nell'ambito dei Programmi Convergenza, Competitività e Occupazione, poiché il piano di azione deve essere implementato nell'ambito del Programma.

I programmi menzionati sono consigliati per comprendere un riferimento specifico alla rete di capitalizzazione o alla più ampia iniziativa Regioni per il cambiamento economico in modo da facilitare e rendere disponibili i finanziamenti per implementare il piano d'azione elaborato. In questo modo le buone pratiche sviluppate nelle reti di URBACT I avranno un impatto diretto sulle politiche e sulle azioni di altre regioni in Europa, specialmente in quelle città che necessitano maggiormente. Ogni rete di capitalizzazione affronterà uno dei temi precisati nella Comunicazione Regioni per il cambiamento economico. Il comitato di Sorveglianza prenderà la decisione di approvare e finanziare le reti di capitalizzazione in base ai criteri di selezione stabiliti dal programma. La differenza principale con altre reti sarà che la Commissione accompagnerà attivamente le reti e vi parteciperà.

## **Operazione 3: Comunicazione e Disseminazione**

### Strumenti per la Comunicazione e Disseminazione

Lo sviluppo di una ambiziosa Strategia di Comunicazione e Disseminazione è necessaria per diffondere il Know How e la conoscenza acquisita dal Programma e assicurare che i soggetti interessati nelle città possano implementare nuove politiche da raggiungere. La strategia è una delle componenti necessarie e elementari di tutti i programmi di finanziamenti strutturali. La Strategia di Comunicazione dovrà applicare il principio di flessibilità come azioni guidate dalla domanda di cambiamento politico.

Per facilitare il processo di comunicazione e informazione, una serie di strumenti reso disponibili a vantaggio delle città e dei loro partner così come il pubblico in generale e saranno aggiornati e completati durante il corso dell'implementazione del programma. Questi strumenti possono essere i seguenti: siti internet; conferenze annuali; Pubblicazioni tematiche stampate nelle diverse lingue; Conferenze Tematiche regionali

### **Sito di riferimento**

<http://www.urbact.eu>